

OBIETTIVI, FINALITÀ E IMPORTO COMPLESSIVO DI

“MENNEA SEGRETO”

di Emanuela Audisio

L'obiettivo del documentario “Mennea Segreto” scritto e diretto da Emanuela Audisio è quello di raccontare l'altro Mennea, quello che non corre, che studia, lavora, scrive, partecipa, s'interessa alla vita civile. Quello più segreto, più discreto, più sconosciuto, che non ci tiene alla pubblicità. Quello timido, che invita i suoi amici ad una festa, ma non gli dice che è per il suo matrimonio. Quello che dà gli esami all'università di nascosto. Quello che delle quattro lauree, che non si accontenta del titolo mondiale, dell'oro olimpico, dei trofei sportivi ma con altrettanta testardaggine cerca un traguardo anche nell'esistenza quotidiana, e va da onorevole al parlamento europeo a Bruxelles. Quello che non si fida di chi vuole sfruttare il suo nome, ma si mette a disposizione di ospedali e bambini. La sua ossessione per la privacy, nell'essere un uomo molto privato, nonostante per tutti sia il bianco più veloce del mondo. Quello che cerca un futuro e nasconde a tutti la sua malattia perché vuole farcela e non cerca compassione. Interviste, filmati, fotografie, testimonianze di chi lo conosceva bene. Dal recordman mondiale americano Tommie Smith, quello del pugno nero a Città del Messico '68, al magistrato Ferdinando Imposimato. Per rendere omaggio ad un campione, così poco conosciuto nella sua vita reale e così tanto osannato per i suoi meriti sportivi. Ma che voleva essere grande e vero soprattutto nella vita.

La finalità, è quella di far conoscere ai giovani di oggi la figura privata di uno dei più grandi campioni del nostro sport, di dar valore oltre che alle sue imprese sportive a quella sfida che ha poi intrapreso nella vita. E questo attraverso la scrittura e l'esperienza di Emanuela Audisio, giornalista di Repubblica che ha seguito e raccontato passo a passo tutta la sua carriera.

La fatica, i sacrifici, la voglia di giustizia, di migliorare sempre. Valori assoluti contenuti in una vita e in un documentario che sia oltre che memoria, strumento per i giovani che sempre di più, hanno difficoltà ad affrontare le sfide della società contemporanea.